

Terremoto, situazione difficile anche in alcuni centri del Pescara, del Chietino e del Teramano

12 Aprile 2009

Terremoto, danni e sfollati nelle altre province abruzzesi L'AQUILA - Accanto al capoluogo di Regione, alle sue frazioni e ai paesi immediatamente a ridosso dell'Aquila, semidistrutti dal terremoto che ha provocato finora 293 vittime e circa 1.500 feriti, la mappa dei danni si amplia a tutte e quattro le province dell'Abruzzo, dove si contano numerosi edifici pubblici, luoghi di culto e abitazioni danneggiati o lesionati e molte persone rimaste, almeno per ora, senza casa. È soprattutto nei centri della provincia dell'Aquila che vi sono stati crolli e gravi lesioni negli edifici, ma la forza del sisma ha toccato anche i centri storici di Teramo e Chieti. Diverse crepe sono comparse persino a Pescara. Praticamente l'intero patrimonio culturale e religioso dell'Abruzzo è stato colpito dal terremoto, sia pure con conseguenze diverse.

Fonte e intero articolo: corriere.it

(Nell'articolo, la descrizione dei danni registrati nelle altre province)